



Fondazione
Arnaldo Pomodoro

**ALLA FONDAZIONE ARNALDO POMODORO DI MILANO
DAL 7 APRILE AL 17 LUGLIO 2011
L'INFERNO DI DANTE ALIGHIERI
NELLE OPERE DI SALVADOR DALÌ E ROBERT RAUSCHENBERG**

34 xilografie a colori del maestro surrealista spagnolo e 34 serigrafie di uno dei portavoce dell'arte contemporanea statunitense interpretano uno dei capolavori assoluti della letteratura mondiale.

Dal 7 aprile al 17 luglio 2011, alla Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano si tiene un'affascinante rilettura dell'*Inferno* di Dante Alighieri, attraverso le opere di Salvador Dalì e Robert Rauschenberg.

L'esposizione, ospitata ai piani superiori dello spazio di via Solari 35, è curata da Lorenzo Respi, in collaborazione con Mjras e ArtCamù Collezioni d'Arte, mette a confronto le rappresentazioni dell'*Inferno* dantesco, scaturite dalla genialità del maestro surrealista spagnolo e da uno dei portavoce dell'arte contemporanea statunitense.

Le opere dei due si concentrano sulla prima cantica, caratterizzata per le sue descrizioni cruente e terrificanti, popolati da dannati e demoni, personaggi storici e figure mitologiche, condottieri antichi e servi della fede, poeti e filosofi, tutti condannati al patimento nella voragine dolorosa di cerchi e gironi, balze e dirupi, fiumi e cascate.

La serie di 34 xilografie a 35 colori di **Salvador Dalì** è una selezione delle 100 tavole concepite dall'artista in cinque anni di lavoro entro il 1960. Il linguaggio surrealista trasforma perfettamente l'*Inferno* in immagini: panorami desolati e allucinanti fanno da sfondo a figurazioni dissacranti e grottesche, a mostruose apparizioni improvvise, a rappresentazioni cruente del peccato e dell'eterna legge del contrappasso. L'inconscio delirante del pittore catalano trasfigura le descrizioni dantesche in tavole fortemente simboliche, di difficile riconoscimento iconografico, che popolano un mondo sotterraneo farsesco e inquietante.

Le 34 serigrafie di **Robert Rauschenberg** sono il risultato di una ricerca estetica sviluppata tra il 1958 e il 1960 sul contesto contemporaneo. L'attualità entra di prepotenza nel passato storico della *Commedia* attualizzandone il messaggio universale. I ritagli di giornale assemblati ricompongono criticamente una realtà quotidianità conflittuale e contraddittoria. Gli spunti tematici e gli interventi grafici coniugano avanguardia e tradizione, innescano un processo mentale in continua evoluzione, che rende dinamica la rappresentazione e stimola il dibattito sul presente. L'artista americano rivitalizza un contenuto "antico" con un linguaggio moderno.

All'interno del percorso espositivo è installato un grande libro sul quale vengono proiettate immagini e parole di famosi attori e letterati (**Giorgio Albertazzi, Carmelo Bene, Roberto Benigni, Vittorio Gassman, Vittorio Sermonti**), che si alternano nella lettura del *Canto V* dell'*Inferno*, in cui proprio un libro diviene il protagonista degli avvenimenti che coinvolgono i due amanti Paolo e Francesca.

Accompagna la mostra, una pubblicazione (edizioni Fondazione Arnaldo Pomodoro) con un testo sperimentale composto a quattro mani da Aldo Nove e Lorenzo Respi e con un'interpretazione grafica di Andrea Lancellotti.

Per gli utenti del web è previsto un ulteriore contenuto multimediale, realizzato dalla Tapelessfilm, disponibile in streaming sul sito della Fondazione Arnaldo Pomodoro (www.fondazionearnaldopomodoro.it).

L'esposizione si tiene in contemporanea con la personale di **Perino & Vele**, sodalizio nato nel 1994, composto da Emiliano Perino (New York, 1973) e Luca Vele (Rotondi (AV), 1975), che privilegiano l'utilizzo della cartapesta per la realizzazione delle loro opere, con **una selezione di opere di Arnaldo Pomodoro e di artisti contemporanei**, tutti provenienti dalla Collezione permanente della Fondazione Arnaldo Pomodoro e dal nuovo appuntamento con la **UniCredit Project Room** che propone la personale dell'artista russa "**Olga Schigal. Oltre le terre fredde**", a cura di Paola Boccaletti.

Milano, 6 aprile 2011

L'INFERNO DI DANTE. DALÌ E RAUSCHENBERG

Milano, Fondazione Arnaldo Pomodoro (Via Andrea Solari 35)

7 aprile - 17 luglio 2011

Orari: mercoledì-domenica ore 11-19; giovedì ore 11-22

Biglietti: 9 Euro intero, 6 Euro ridotto; 4 Euro ridotto scuole; Ingresso gratuito ogni seconda domenica del mese.

L'ingresso consente la visita a tutte le mostre allestite alla Fondazione Arnaldo Pomodoro

Pubblicazione: edizioni Fondazione Arnaldo Pomodoro



La Fondazione Arnaldo Pomodoro ringrazia il partner UniCredit con cui nel tempo ha costruito un legame duraturo e proficuo basato su un comune sentire che sostiene l'innovazione e la creatività.

UniCredit è da tempo impegnato in ambito culturale e numerose sono le attività intraprese con importanti istituzioni, tra cui spicca la Fondazione Arnaldo Pomodoro, per la valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, a cui si unisce una forte attenzione verso l'opera di giovani artisti.

Info

Fondazione Arnaldo Pomodoro - tel. 02.89075394

www.fondazionearnaldopomodoro.it

c.montebello@fondazionearnaldopomodoro.it

Ufficio Stampa

CLP Relazioni Pubbliche

Tel. 02.433403 - 02.36571438 - fax 02.4813841

press@clponline.it

Comunicato e immagini su www.clponline.it



LORENZO RESPI e ALDO NOVE *

Si elevava una nube, ma chi guardava da lontano non riusciva a precisare da quale montagna: nessun'altra pianta meglio del **pino** ne potrebbe riprodurre la forma. Infatti slanciato in su in modo da suggerire l'idea di un altissimo tronco, si allargava poi in quelli che si potrebbero chiamare dei rami | Dopo il preliminare naufragio mentale i miseri sali della strettezza per il rinvigimento delle appendici desertiche qui ristagnano non innalzabili le **ramificazioni** pure redimibili in solitudini | Insistenza sopra il medesimo ouroboros Death Valley comprensione della circoscrizione ma irredimibile sopra la medesima insistenza e trasposizione **Valles Mortis** ma organizzata turisticamente pessima Bad Water uh veramente pessima inferiore | Ammasso di stoppa è una riunione di iniqui, la loro fine è una fiammata di fuoco. La via dei peccatori è ben lastricata, ma al suo termine c'è il **baratro infernale** | L'inferno è un'**invenzion** de preti e ffrati pe ttirà nne la rete li merlotti, ma nnò cquelli che ssò spreggiudicati | Inoltre, se la natura dell'anima è immortale e può sentire dopo essere stata disgiunta dal nostro corpo, di cinque sensi, a quel ch'io credo, bisogna supporla dotata. Né in altro modo noi possiamo rappresentarci le anime d'inferno vaganti lungo l'Acheronte. Pertanto i **pittori** e le precedenti generazioni di **scrittori** presentarono le anime così, dotate di sensi | Risplendevano in parecchi luoghi delle larghissime strisce di fuoco e degli incendi che emettevano alte vampe, i cui bagliori e la cui luce erano messi in risalto dal buio della notte. Dall'altra parte una **nube nera e terrificante**, lacerata da lampeggianti soffi di fuoco che si esplicavano in linee sinuose e spezzate, si squarciava emettendo delle fiamme dalla forma allungata | Io grido a te, ma tu non mi rispondi insisto, ma tu non mi dai retta. Sei diventato crudele con me e con la forza delle tue mani mi perseguiti; mi sollevi e mi poni a cavallo del vento e mi fai **sballottare** dalla bufera. So bene che mi conduci alla morte, alla casa dove convengono tutti i viventi | Ma gli empi riceveranno una **pena conforme** ai loro pensieri; non hanno avuto cura del giusto e si sono allontanati dal Signore. Infatti è infelice chi disprezza la sapienza e l'educazione. Vana è la loro speranza e le loro fatiche inutili, le loro opere sono senza frutto | Avevamo fatto appena a tempo a sederci quando si fece notte, non però come quando non c'è luna o il cielo è ricoperto da nubi, ma come a luce spenta in **ambienti chiusi** | Qui riposiamo importa dormire adesso **giacere** importa acqua calda acqua fredda acqua sempre cattiva (difficile est) impossibile costringere in ascensione i cadaveri con i polsi vermicolari possiamo trapassare alla cieca sonnolenza sopra il carro di fieno dove i miei amori sognano e parlano | Se la tua mano o il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo e gettalo via da te. È meglio per te entrare nella vita monco o zoppo, anziché con due mani o due piedi essere gettato nel **fuoco eterno** | Allora abitavamo nell'Ade con tutti i morti dell'eternità. E nell'ora di

mezzanotte in quei luoghi oscuri sorse e risplendette una **luce** come quella del sole, ne restammo tutti illuminati e ci vedemmo l'un l'altro | Come la felicità rallegra gli eletti, così si deve credere che il fuoco bruci i **reprobi** già fin dal giorno della loro morte. Neppure la carne dei reprobati viene completamente meno tra i tormenti perché, pur perdendo forza e vitalità, continua a sussistere, così che quanti hanno peccato con lo spirito e con il corpo vivono perpetuamente quanto all'essere, ma muoiono senza fine in carne e spirito | Finalmente quella oscurità si attenuò e parve dissiparsi in fumo o in vapori, ben presto sottentrò il giorno genuino e risplendette anche il sole, ma livido, come suole apparire durante le **eclissi** | Il sole era già sorto da un'ora e la luce era ancora incerta e come **smorta** | La **terra di Zabulon** e la **terra di Neftali**, il popolo seduto nelle tenebre, vide una grande luce | Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna. I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le **stelle** per sempre | Me miserevole! Per quale varco potrò mai fuggire l'ira infinita e l'infinita disperazione? Perché dovunque fugga è sempre l'inferno; **sono io l'inferno**.

LorenzoAldoRespiNove

Milano, 6 aprile 2011

** Il testo, nato dalla volontà dei due autori di ricreare una visione dell'Inferno fuori dagli schemi, è il risultato di un assemblaggio di citazioni da testi antichi e moderni, che trattano argomenti filosofici, religiosi e naturali solo incidentalmente riconducibili alle tematiche infernali. Attraverso un gioco di richiami e di suggestioni tra parole e contenuti il lettore può immaginare liberamente un inferno a proprio piacimento.*

UNICREDIT

L'IMPEGNO DEL GRUPPO

NELLA CULTURA

APRILE 2011

UniCredit e la Cultura

Con circa 9.600 filiali e 162.000 dipendenti in 22 Paesi, UniCredit è tra i principali gruppi europei di servizi bancari e finanziari. L'estesa presenza in Europa occidentale (Italia, Austria, Germania) e in Europa centro-orientale permette di instaurare relazioni importanti con gli *stakeholders*, coniugando l'identità di gruppo con le profonde radici nelle diverse comunità locali.

Per questo motivo, UniCredit sostiene la diffusione della cultura come motore di sviluppo sociale ed economico sostenibile e strumento per l'apertura al dialogo, per la produzione e circolazione di idee e innovazione. Il Gruppo promuove numerose iniziative legate alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio culturale di ogni Paese in cui opera, al sostegno delle potenzialità dei giovani talenti e delle espressioni della creatività contemporanea.

UniCredit ha sviluppato nel tempo un innovativo modello di *partnership*, basato sulla gestione partecipata di progetti a lungo termine con i principali attori del settore culturale, principalmente nel campo delle arti visive, della musica e della letteratura. Group Identity & Communications propone e coordina azioni volte ad offrire un contributo tangibile e duraturo alle politiche culturali del Gruppo.

La Collezione d'Arte di UniCredit

La raccolta del Gruppo presenta oltre 60.000 opere, da reperti antichi a capolavori dei grandi Maestri del passato come Tintoretto, Goya, David.

La collezione comprende opere di Maestri moderni come Yves Klein, Fernand Léger, Giorgio Morandi, Kurt Schwitters, Oskar Kokoschka e artisti contemporanei di spicco quali Christo, Georg Baselitz, Gerhard Richter, Andreas Gursky. Un corpus di più di 4.000 fotografie storiche e contemporanee completa la collezione. Il patrimonio viene aggiornato finanziando la ricerca, attraverso la produzione di nuove opere in collaborazione con i musei *partner*.

I prestiti per mostre pubbliche sono oltre mille all'anno. Le opere sono inoltre esposte negli uffici e nelle agenzie del Gruppo. Una selezione delle opere è visitabile nel museo virtuale sul sito istituzionale del Gruppo.

Le principali *partnership* nell'ambito delle arti visive

Il Gruppo collabora con musei e centri espositivi per la realizzazione di progetti culturali, non soltanto dal punto di vista tecnico e finanziario, ma anche ideativo ed organizzativo. Le principali *partnership* nelle arti visive includono:

- **ARTISSIMA, Fiera Internazionale di Arte Contemporanea, Torino:** Dal 2003 UniCredit è *Main Partner* di questa importante fiera divenuta una vetrina sull'ultima generazione di artisti che operano nel panorama internazionale;
- **Castello di Rivoli, Torino:** Museo d'arte contemporanea fra i principali in Italia, unico per la sua *location*, la magnifica Residenza Sabauda a Rivoli. Con il Dipartimento Educazione sono stati avviati numerosi progetti di educazione all'arte;
- **MAMbo, Museo di Arte Moderna, Bologna:** Il Gruppo ha promosso "Focus on Italian Contemporary Art", programma di produzione di opere di artisti italiani che entrano a far parte della collezione del museo in comodato pluriennale;
- **MACRO, Museo d'Arte Contemporanea, Roma:** Grazie al supporto di UniCredit, Daniel Buren ha creato per il MACRO "Danza tra Triangoli e Losanghe per tre colori", la sua prima installazione permanente a Roma. Il Gruppo inoltre ha concesso in comodato importanti opere d'arte che hanno arricchito la collezione del Museo;
- **MART, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto:** Dal 2004, UniCredit è il partner principale del Museo, col quale sviluppa in particolar modo la sezione contemporanea e la produzione di cataloghi per la diffusione della ricerca;
- **MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, Roma:** UniCredit ha iniziato alcuni anni fa la collaborazione con il MAXXI nell'ambito del progetto *Committenze Contemporanee*. La *partnership* si sostanzia principalmente nella cessione in comodato gratuito a lungo termine di alcune opere della Collezione d'Arte UniCredit al museo;
- **Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano:** La Fondazione propone mostre di scultura ed esplora il dialogo interdisciplinare tra i diversi linguaggi artistici del XX secolo e quelli delle giovani generazioni. UniCredit è *Partner* dal 2005. Nel 2010 ha inoltre promosso la UniCredit Project Room;

- **Museum der Moderne Rupertinum, Salisburgo:** Il Museo offre tutto l'anno una ricca programmazione di mostre. Bank Austria ha concesso in prestito permanente al museo la propria Collezione Fotografica.

I centri culturali di UniCredit

- **Bank Austria Kunstforum, Vienna:** Lo spazio espositivo promosso da Bank Austria ospita ogni anno 300.000 visitatori per le sue mostre di arte moderna e contemporanea;
- **Kunsthalle der Hypo-Kulturstiftung, Monaco:** HypoVereinsbank (HVB) ha fondato e sostiene questo spazio espositivo a Monaco che vanta 350.000 visitatori l'anno, con esposizioni di arte antica, moderna, dal Rinascimento al Romanticismo, e contemporanea;
- **Pavilion UniCredit, Bucarest:** Inaugurato nel gennaio 2009 in una ex filiale della UniCredit Tiriac Bank, il Pavilion UniCredit è uno spazio indipendente per la produzione e la ricerca nel campo delle arti visive e performative.
- **Yapı Kredi Culture Center, Istanbul:** La banca turca, affiliata del Gruppo UniCredit, sostiene questo importante centro espositivo ad Istanbul. Esso rappresenta un'interessante finestra sulla scena artistica turca grazie a tre gallerie che espongono opere dei più famosi artisti turchi, come pure quelle di autori internazionali, insieme a opere di fotografi celebri, una casa editrice ed un fitto calendario di eventi.

Le principali partnership nell'ambito della musica

UniCredit collabora con istituzioni musicali famose a livello internazionale, tra le quali il Teatro alla Scala, con affermate orchestre come la Filarmonica della Scala e la Wiener Philharmoniker, e con accademie che conducono i giovani talenti ad affermarsi nel grande mondo della musica. Di seguito alcuni dei principali *partner*:

- **Arena di Verona, Verona:** Dal 1994 il Gruppo rinnova il suo sostegno, come *Main Partner*, a favore del Festival Lirico dell'Arena di Verona, promuovendo anche *performance* internazionali;
- **Filarmonica della Scala, Milano:** UniCredit ha iniziato ad affiancare l'orchestra nel 2000, diventando *Main Partner* dal 2003. Oltre a finanziare le stagioni concertistiche, il Gruppo promuove esibizioni speciali in tutta Europa;
- **Orchestra Filarmonica '900 del Teatro Regio, Torino:** Dall'anno della sua fondazione (2003), UniCredit sostiene questa importante orchestra che si occupa di musica colta contemporanea e di ricerca nella contaminazione tra i linguaggi;
- **Teatro alla Scala, Milano:** Dal 2009 UniCredit è il *Main Partner* del Teatro alla Scala, simbolo dell'eccellenza italiana, per le tournée internazionali;
- **Teatro dell'Opera di Roma:** UniCredit è tra i fondatori principali di questo importante teatro, composto da tre sale da concerto tra cui spiccano le suggestive "Terme di Caracalla". È sede di prestigiosi spettacoli lirici, balletti e concerti;

- **Teatro Massimo, Palermo:** dal 2007 UniCredit è tra i sostenitori di questo prestigioso teatro, famoso per essere il più grande d'Italia e per la formidabile acustica;
- **Wiener Philharmoniker, Vienna:** Un'istituzione sostenuta grazie ad una cooperazione di lungo termine con Bank Austria, membro del Gruppo.

Progetti editoriali e premi

UniCredit sostiene eventi, pubblicazioni, progetti editoriali, concorsi e premi letterari. In particolare segnaliamo:

- **Bank Austria Literaris:** Primo premio nel suo genere, promosso da Bank Austria, coinvolge annualmente tutti i paesi dell'Europa centrale ed orientale in cui il Gruppo è presente;
- **UniCredit Literary Debut Competition:** Avviato da UniCredit Tiriac Bank nel 2008, il concorso premia le opere prime di giovani scrittori. La giuria comprende nomi prestigiosi della scena culturale romana;
- **Born in '89:** UniCredit, in collaborazione con la EBRD (Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo) e il Financial Times, ha lanciato un concorso nel campo della saggistica intitolato *Born in '89* per commemorare gli eventi storici dell'autunno 1989 e rivolto ai giovani scrittori nati proprio in quell'anno. I saggi sono stati pubblicati in un libro;
- **Skira:** UniCredit ha costruito nel tempo una relazione privilegiata con la casa editrice Skira, leader nella pubblicazione di volumi artistici in Italia. Il Gruppo ha collaborato alla realizzazione della collana *Arte del XX secolo*, una serie di 5 volumi che esplorano l'arte del secolo scorso. Di recente pubblicazione anche il primo volume della collana *La Fotografia*;
- **Yapı Kredi Publications:** Yapı Kredi Publications, è una delle più grandi ed importanti case editrici turche, nata nel 1949 pubblicando i libri di Doğan Kardeş e alcune riviste dedicate a giovani e bambini. Ma è attraverso la perfetta sintesi tra valori orientali e occidentali, riunendo artisti ed autori che condividono culture e punti di vista differenti, che la sua attività risulta essere unica. Pietre miliari della letteratura, di scrittori locali ma anche di autori stranieri, trovano il loro spazio nelle sue pubblicazioni.

CONTATTI

- Corporate Giving and Events: corpgiveevents@unicredit.eu
- Artistic and Cultural Advisory: unicreditandart@unicredit.eu
- www.unicreditgroup.eu